

Indice

Prefazione	XI
<i>di Roberto Ruozi</i>	

Parte prima

STRUMENTI DI AMMINISTRAZIONE E PROTEZIONE DEI PATRIMONI

1	Il trust	3
1.1	Aspetti civilistici <i>di Fabrizio Vedana</i>	4
	1.1.1 Schema generale di funzionamento	4
	1.1.2 Caratteristiche del trust	6
	1.1.3 Il trust nei tribunali italiani	12
	1.1.4 Trust e normativa antiriciclaggio	27
	1.1.5 Trust e Consob	34
	1.1.6 La legislazione italiana in materia di trust	35
	1.1.7 Schema commentato di atto istitutivo di trust	37
1.2	Aspetti fiscali <i>di Vincenzo Fellingine</i>	69
	1.2.1 Premessa	69
	1.2.2 Trust reale e trust fittizio: le indicazioni dell'Amministrazione Finanziaria	72
	1.2.3 L'istituzione del trust e l'apporto dei beni: l'imposizione indiretta	74
	1.2.4 Il trust e la nuova imposta sulle successioni e donazioni	80
	1.2.5 L'apporto dei beni al trust: profili rilevanti per le imposte sui redditi	87
	1.2.6 L'amministrazione dei beni in capo al trust fiscalmente residente in Italia e le imposte sui redditi	90
	1.2.7 L'amministrazione dei beni in capo al trust «non residente» in Italia e le imposte sui redditi	104
	1.2.8 Il trust, le disposizioni sull'Euroritenuta e gli altri indirizzi comunitari sullo scambio di informazioni: profili generali	114
	1.2.9 L'assegnazione del trust fund	117

2	Gli atti di destinazione	123
2.1	Aspetti civilistici <i>di Fabrizio Vedana</i>	124
2.1.1	La forma dell'atto	125
2.1.2	La trascrizione dell'atto	126
2.1.3	L'oggetto dell'atto di destinazione ovvero i beni che ne possono costituire oggetto	128
2.1.4	La durata del vincolo di destinazione	129
2.1.5	I beneficiari del vincolo di destinazione. Il vincolo senza beneficiari	131
2.1.6	L'interesse meritevole di tutela	132
2.1.7	I possibili utilizzi	134
2.1.8	Schema di atto istitutivo di vincolo di destinazione	139
2.1.9	Sentenze	143
2.2	Aspetti fiscali dei vincoli di destinazione <i>di Vincenzo Felling</i>	144
3	Le holding di famiglia	149
3.1	Aspetti civilistici <i>di Fabrizio Vedana</i>	151
3.1.1	La holding di famiglia costituita in forma di S.p.A.: funzionamento e forme di partecipazione	152
3.1.2	La holding di famiglia costituita in forma di S.r.l.: funzionamento e forme di partecipazione	155
3.1.3	Gli altri adempimenti posti a carico della holding. L'anagrafe tributaria	156
3.2	Aspetti fiscali <i>di Vincenzo Felling</i>	158
3.2.1	Profili tributari generali delle «holding di famiglia»	158
3.2.2	La costituzione della holding e l'apporto dei beni: l'imposizione indiretta	159
3.2.3	L'apporto dei beni alla società holding: le imposte sui redditi	166
3.2.4	Il conferimento e le cessioni di immobili e partecipazioni effettuate alla holding da persone fisiche: le imposte sui redditi	166
3.2.5	Il conferimento e le cessioni di immobili e partecipazioni effettuate alla holding da imprenditori e soggetti IRES: le imposte sui redditi	170
3.2.6	Un quadro della fiscalità in capo alla società holding: profili generali e temi particolari per l'applicazione delle imposte sui redditi	172
3.2.7	I dividendi incassati dalla holding	176
3.2.8	Il regime del «consolidato fiscale» nazionale	179
3.2.9	Gli immobili della holding: aspetti rilevanti	180

3.2.10	I beni della holding concessi in godimento ai soci e familiari: i nuovi limiti e adempimenti	182
3.2.11	Utilizzo di veicoli non strumentali in capo alla holding	185
3.2.12	La deducibilità delle spese di rappresentanza e le spese di vitto e alloggio	188
3.2.13	Holding di famiglia e «società di comodo» o «società non operative»	192
3.2.14	Il patrimonio della holding di famiglia e la distribuzione o l'attribuzione ai soci	198
3.2.15	Abrogazione del prelievo sui proventi derivanti da depositi a garanzia (c.d. «ritenuta Prodi»)	201
3.2.16	I finanziamenti e le capitalizzazioni dei soci: i nuovi adempimenti e le comunicazioni	202
3.2.17	La distribuzione dividendi a soci esteri della holding	203
3.2.18	La presunzione di residenza fiscale in Italia e il «rimpatrio» delle holding estere	207
3.2.19	Il trasferimento di residenza della holding italiana all'estero in altro Stato dell'UE o Stato See con scambio di informazioni	213
4	I patti di famiglia	217
4.1	Aspetti civilistici <i>di Fabrizio Vedana</i>	218
4.1.1	Il contesto economico italiano	218
4.1.2	Il panorama europeo e la normativa italiana	219
4.1.3	L'istituto del patto di famiglia	219
4.1.4	Modello di patto di famiglia	224
4.2	Aspetti fiscali: cenni alla fiscalità indiretta <i>di Vincenzo Felling</i>	228
5	Le fondazioni di famiglia italiane	231
5.1	Aspetti civilistici <i>di Fabrizio Vedana</i>	232
5.1.1	La costituzione di una fondazione	233
5.1.2	Il procedimento per il riconoscimento	234
5.1.3	Il funzionamento della fondazione e ruolo dell'autorità governativa	235
5.1.4	L'estinzione e la trasformazione della fondazione	236
5.1.5	La fondazione di famiglia	237
5.1.6	Le fondazioni di diritto estero	239
5.2	Aspetti fiscali <i>di Vincenzo Felling</i>	244

5.2.1	L'istituzione della fondazione e l'apporto dei beni: profili rilevanti per le imposte sui redditi e indirette	244
5.2.2	L'amministrazione dei beni in capo alla fondazione e le imposte sui redditi	246
5.2.3	La fondazione-Onlus	251
6	Il mandato fiduciario	265
6.1	Aspetti civilistici <i>di Fabrizio Vedana</i>	266
6.1.1	Fonti normative e regolamentari	266
6.1.2	Oggetto del contratto fiduciario	273
6.1.3	Struttura del contratto standard di amministrazione fiduciaria e clausole generali proposte da Assofiduciaria	276
6.1.4	L'attività fiduciaria nei principali ordinamenti europei	295
6.1.5	Prospettive di evoluzione sul piano normativo. La cosiddetta riforma delle società fiduciarie	296
6.1.6	Prospettive di evoluzione sul piano operativo. Il contratto di affidamento fiduciario	303
6.1.7	Società fiduciarie e normativa antiriciclaggio	304
6.2	Aspetti fiscali <i>di Vincenzo Felling</i>	307
6.2.1	Il mandato ad amministrare fiduciariamente patrimoni «senza intestazione»	316
7	Il fondo immobiliare	319
7.1	Aspetti civilistici <i>di Fabrizio Vedana</i>	320
7.1.1	Il fondo immobiliare: dalla L. 86/1994 al Testo Unico della Finanza	320
7.1.2	I soggetti coinvolti nella gestione di un fondo immobiliare	322
7.1.3	Le tipologie di fondi immobiliari	327
7.1.4	L'autorizzazione del fondo immobiliare	328
7.2	Aspetti fiscali <i>di Vincenzo Felling</i>	328
7.2.1	Il conferimento e le cessioni effettuate al fondo immobiliare da persone fisiche: l'imposizione indiretta e l'imposizione sui redditi	331
7.2.2	La cessione e il conferimento di immobili al fondo da parte di imprenditori, società ed enti commerciali: l'imposizione indiretta e le imposte sui redditi	334
7.2.3	Il conferimento e le cessioni effettuate al fondo immobiliare da enti non commerciali residenti: l'imposizione indiretta e le imposte sui redditi	341

7.2.4 Il fondo immobiliare e l'IVA	343
7.2.5 La tassazione dei redditi e delle entrate in capo al fondo immobiliare italiano «non istituzionale»: profili generali	345
7.2.6 I fondi diversi da quelli istituzionali	347

Parte seconda

I PATRIMONI ITALIANI ALL'ESTERO E LA VOLUNTARY DISCLOSURE

8	Patrimoni italiani all'estero	355
	<i>di Vincenzo Felling</i>	
8.1	I patrimoni all'estero degli italiani: premessa	357
	8.1.1 Le nuove politiche di collaborazione in materia fiscale tra l'Italia e i paesi stranieri	358
	8.1.2 Le nuove regole di monitoraggio fiscale dei patrimoni italiani all'estero e delle attività estere in Italia poste al di fuori del circuito degli intermediari: il nuovo quadro RW	361
	8.1.3 I soggetti esonerati dagli obblighi di monitoraggio fiscale (esonero soggettivo)	363
	8.1.4 Altre situazioni di esonero (esonero oggettivo)	365
	8.1.5 I soggetti italiani obbligati agli adempimenti di monitoraggio fiscale dei propri patrimoni all'estero	367
	8.1.6 I soggetti tenuti a osservare gli obblighi di monitoraggio fiscale: la condizione di «titolare effettivo»	370
	8.1.7 Patrimoni italiani all'estero detenuti per il tramite di società estere o altre entità giuridiche	372
	8.1.8 L'interposizione del trust e l'impatto sulla condizione di «titolare effettivo»	373
	8.1.9 Le attività finanziarie e patrimoniali all'estero oggetto di monitoraggio fiscale da parte dei contribuenti italiani	376
	8.1.10 La valorizzazione delle attività finanziarie e patrimoniali all'estero oggetto di monitoraggio fiscale	379
	8.1.11 I patrimoni all'estero dei residenti in Italia detenuti per il tramite di società italiane: particolarità	380
	8.1.12 Le nuove sanzioni	381
	8.1.13 I nuovi criteri di tassazione dei redditi da attività finanziarie all'estero riconducibili a contribuenti italiani	383

8.2	Tassazione alla fonte dei redditi e dei flussi finanziari esteri	385
	8.2.1 I titoli atipici	385
8.3	Gli immobili all'estero delle persone fisiche fiscalmente residenti in Italia e l'IVIE	386
	8.3.1 La base imponibile dell'IVIE	388
	8.3.2 La base imponibile per gli immobili situati in Europa: particolarità	389
	8.3.3 Modalità di calcolo dell'IVIE: imposta lorda e crediti per imposte estere	390
	8.3.4 Immobili esteri adibiti ad abitazione principale dai soggetti che prestano lavoro all'estero la cui residenza fiscale in Italia è determinata <i>ex lege</i>	393
	8.3.5 Termini e modalità di dichiarazione e versamento dell'IVIE	394
	8.3.6 Gli immobili all'estero detenuti da contribuenti italiani mediante interposizione di altri soggetti	395
8.4	Le attività finanziarie all'estero degli italiani e l'IVAFE	398
	8.4.1 Base imponibile dell'IVAFE	400
	8.4.2 Modalità di calcolo dell'IVAFE	401
	8.4.3 Termini e modalità di dichiarazione e versamento dell'IVAFE	401
9	La Voluntary Disclosure	403
	<i>di Fabrizio Vedana</i>	
9.1	La detenzione all'estero dei capitali esteri e il ruolo della fiduciaria	404
9.2	Il trasferimento fisico in Italia (ovvero il «rimpatrio in Italia»)	404
9.3	Il trasferimento in altro Paese UE o dello Spazio Economico Europeo (ovvero il «trasferimento in altro Stato»)	406
9.4	Il mantenimento nel Paese in cui i beni si trovano (ovvero la «regolarizzazione»)	407
9.5	Il mantenimento nel Paese in cui i beni si trovano con conferimento alla fiduciaria del ruolo di sostituto d'imposta (ovvero il «rimpatrio giuridico»)	408
9.6	Ruolo e attività della società fiduciaria	409
9.7	La fiduciaria sostituto d'imposta	410
	Bibliografia	413